



COMUNE DI GENOVA

## **MUNICIPIO VI GENOVA MEDIO PONENTE**

Viale Narisano 14 – 16152 Genova

Tel. 0105578204-11-12-21-24 - Fax 010558220

E- mail: [municipio6@comune.genova.it](mailto:municipio6@comune.genova.it) Pec: [municipio6.comge@postecert.it](mailto:municipio6.comge@postecert.it)

# **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI SOCIALI NEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE**

## **Articolo 1 OBIETTIVI DEL BANDO**

Il Municipio VI Medio Ponente con deliberazione di Giunta Municipale n. 28 in data 17 maggio 2018 ha approvato l'elenco delle aree destinate ad orti urbani sociali, da assegnare attraverso bando pubblico.

Gli orti urbani sociali, a sensi del Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 21/7/2015 sono appezzamenti di terreno, situati nel territorio urbano e periurbano, dedicati alle coltivazioni ortofrutticole per l'integrazione di persone o gruppi svantaggiati (es. immigrati, giovani disoccupati, persone anziane, disabili, ecc.) in quanto promuovono e facilitano il loro inserimento nel tessuto sociale.

Per la loro specifica connotazione e le loro dimensioni, vengono di norma assegnati ad associazioni e comitati all'uopo costituiti, i quali possano garantire sia la coltivazione del terreno, sia le attività di carattere sociale, di diffusione di "buone pratiche" e di educazione ambientale.

Gli obiettivi che si prefigge il Municipio VI Medio Ponente attraverso il presente bando sono i seguenti:

- promuovere la socializzazione tra le persone residenti o frequentanti il territorio municipale mettendo in campo azioni per favorire la coesione sociale, anche attraverso attività semplici e quindi ad ampia valenza aggregativa, quali quelle di coltivare, mantenere in buono stato e valorizzare appezzamenti di terreno unificati e posti in assegnazione come "orti urbani sociali" attraverso apposito bando pubblico;
- contrastare situazioni di solitudine, marginalizzazione e disagio in cui incorrono le persone, specialmente quelle anziane;
- promuovere le attività di coltivazione amatoriale e la giusta attenzione al corretto utilizzo delle risorse e dei beni ambientali, con l'orientamento alle buone pratiche di coltivazione del passato, rispettose del territorio e della genuinità dei prodotti;
- promuovere attività culturali, formative, informative, ludiche e sportive, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile della cittadinanza;
- valorizzare i quartieri municipali, le loro tradizioni e le loro storie, mediante lo svolgimento - anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati - di manifestazioni, iniziative, convegni, festeggiamenti, eventi sportivi, iniziative di solidarietà sociale, che servano a rendere più utile e gradito il territorio degli orti sociali;
- contrastare il degrado ambientale, il dissesto idrogeologico dei terreni ed il loro utilizzo improprio od abusivo;

## Articolo 2 AREE DA ASSEGNARE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione in concessione amministrativa, attraverso convenzione, per la durata di anni 5, di orti urbani sociali, siti nel Municipio VI Medio Ponente. Alla scadenza della convenzione di assegnazione, verificati da parte della Commissione di Valutazione l'attuazione del progetto presentato ed il raggiungimento degli obiettivi in esso dichiarati, la convenzione potrà essere prorogata -per una sola volta- per un periodo massimo non eccedente ulteriori cinque anni, sempre che non sussista necessità da parte del Municipio di riacquisire la disponibilità del bene per mutate esigenze di interesse pubblico, comunicate per iscritto.

identificativo area	n. orti	Ubicazione	Mq.	Tariffa base mq/anno	Canone annuo totale (**)
GRUPPO 1	13	BORZOLI	6.870	2,07	1.321,30
GRUPPO 2	5	OLIVA (***)	300	2,07	97,97
GRUPPO 3	43	SANTA MARIA DELLA COSTA (*)	9.144	2,07	1.058,77
GRUPPO 4	40	VALLETTA RIO S. PIETRO - PASSO SPEICH (*)	7.595	2,07	405,12

(\*) Nell'area oggetto di assegnazione sono comprese porzioni di terreno, evidenziate in cartografia, con contratti che andranno a scadere il 31.12.2019 e 31.12.2020. Allo scadere del contratto gli appezzamenti verranno assegnati all'associazione aggiudicataria dell'orto sociale in cui sono inseriti.

(\*\*) Il canone annuo totale tiene conto di un abbattimento correlato alle caratteristiche morfologiche del terreno e alle dimensioni degli spazi comuni, nonché dell'aggiornamento ISTAT.

(\*\*\*) la modalità di coltivazione di questo orto è di tipo "particolare" essendo l'orto realizzato sopra ad un edificio. I vincoli correlati alla tipologia di orto e i limiti connessi alle modalità di coltivazioni saranno resi noti a cura del gestore della struttura sottostante.

## Articolo 3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono presentare domanda per diventare assegnatari:

associazioni e comitati all'uopo costituiti i quali possano garantire sia la coltivazione del terreno, sia le attività di carattere sociale, di diffusione di "buone pratiche" e di educazione ambientale.

Le associazioni, anche non riconosciute, e i comitati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, di atto costitutivo e statuto improntati a criteri di democraticità, devono essere aperti all'iscrizione di nuovi soggetti e devono promuovere la socializzazione tra le persone residenti o frequentanti il territorio municipale.

Per l'assegnazione dei terreni ad uso orto, le Associazioni/Comitati richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi mediante dichiarazione autocertificata:

a) avere sede legale nel Comune di Genova;

b) non accettare tra i propri iscritti persone che dispongano nel territorio del Comune di Genova di fondi agricoli di proprietà, o comunque appartenenti a famigliari conviventi, destinati alla coltivazione;

c) impegnarsi a provvedere tramite i propri aderenti alla coltivazione dell'appezzamento assegnato;

Non possono divenire assegnatari i soggetti di qualsiasi natura che svolgano attività d'Impresa agricola.

#### **Articolo 4**

### **CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO DI GESTIONE DELL'ORTO SOCIALE E IMPEGNI DEI PARTECIPANTI AL BANDO**

I contenuti minimi del progetto, che dovrà essere sviluppato e presentato in allegato alla domanda di partecipazione, sono i seguenti: utilizzo di modalità di coltivazione prevalentemente manuale e utilizzo di macchinari, attrezzature e trattamenti fitosanitari quanto più possibile ecocompatibili; corretto mantenimento delle condizioni del fondo assegnato, definizione al suo interno degli spazi, suddivisi, in via di massima, in appezzamenti da destinare alla coltivazione da parte dei partecipanti all'Associazione/Comitato; spazi destinati a viabilità interna; spazi destinati a ricovero di attrezzature di coltivazione; spazi destinati alle attività di socializzazione: per queste ultime due categorie dovrà essere indicata la tipologia degli interventi che si intendono realizzare, purché nel rispetto delle norme edilizie vigenti (depositi attrezzi, area ricreativa/sociale coperta). Dovrà essere descritto un piano delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria (con l'impegno ad effettuarlo nel quinquennio di durata della convenzione) relativo alle opere di ricostruzione dei muretti a secco ammalorati, alle opere di regimazione idraulica e alle opere e impianti di irrigazione, con costi a carico dell'assegnatario, comprese utenze idriche. Potrà essere indicato anche l'ulteriore impegno a mantenere la pulizia con sfalcio periodico delle erbe nelle aree verdi /spazi urbani vicini e interventi per migliorare l'aspetto estetico dell'area: tale impegno verrà valutato nell'attribuzione dei punteggi. A questa parte strettamente collegata alle attività di conduzione del fondo dovrà essere aggiunta la parte relativa alla promozione della socializzazione, la collaborazione e il coordinamento fra più soggetti collegati tra loro mediante specifico accordo (attività in rete), l'interazione delle attività di coltivazione del fondo tra gli associati, un piano di massima di coinvolgimento ed apertura alle scuole del territorio per attività didattiche, l'impegno al coinvolgimento nell'attività prevista dai propri associati di persone residenti nel territorio cittadino prese in carico dai servizi Sociali del Municipio VI Medio Ponente, con indicazione del tipo di attività, dei tutor e del numero di accoglimenti che si ipotizza di poter sostenere in relazione alla disponibilità dei propri iscritti.

#### **Articolo 5**

### **VALUTAZIONE DEL PROGETTO E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI**

L'assegnazione degli orti sociali avviene sulla base della valutazione dei progetti di gestione presentati dagli istanti.

La Commissione di Valutazione di cui al presente articolo attribuirà un punteggio ai progetti di gestione degli orti sulla base del loro valore in termini di:

- a) Funzione sociale
- b) Educazione ambientale

c) Utilizzo di pratiche agricole ecocompatibili

Il punteggio totale (massimo 48 punti) attribuibile al progetto sarà determinato dalla somma dei punteggi assegnati sulla base della seguente tabella:

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
soggetti iscritti all'associazione e residenti in Comune di Genova che parteciperanno alle attività.	Numero dei soggetti Fino a 4 Da 5 a 9 Da 10 a 15 >15	0 2 4 6
Approccio progettuale che privilegi la collaborazione e il coordinamento fra più soggetti collegati fra loro mediante specifico accordo	Numero delle associazioni: 0 associazioni fino a 2 associazioni 3 associazioni Oltre 3 associazioni	0 4 8 12
Qualità dei progetti specifici	Temi inerenti alla coltivazione dell'orto urbano, mediante l'approfondimento di aspetti multidisciplinari. Nello specifico, il progetto viene valutato secondo i seguenti criteri:  - Offerta di educazione ambientale - Promozione dell'orticoltura biologica - Attività ricreativa e sociale attraverso il coinvolgimento attivo e diretto dei soggetti iscritti all'Associazione - Aggiunta di valore estetico all'area e diffusione della floricoltura e mantenimento della pulizia con sfalcio periodico.	massimo 12 punti  4 4 3 1
Coinvolgimento nell'attività prevista di persone residenti nel territorio cittadino presi in carico dai Servizi Sociali del Municipio VI Medio Ponente	Numero persone Interessate: 1 punto per ogni persona fino ad un massimo di 18 punti	massimo 18 punti

La valutazione dei progetti, l'attribuzione dei punteggi e la formazione della graduatoria sono a cura di un'apposita Commissione di Valutazione costituita come segue:

- Direttore del Municipio in qualità di Presidente;
- Responsabile Area Tecnica municipale;
- Tecnico della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo.

Con propria determinazione, il Direttore del Municipio approva la graduatoria risultante, provvede a comunicarla agli assegnatari e sottoscrive le relative convenzioni.

La graduatoria ottenuta avrà validità di tre anni decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto e potrà esercitare il diritto di scelta l'Associazione/Comitato che avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di restituzione anticipata dell'orto sociale da parte del Comitato o dell'Associazione aggiudicataria dovuta a scioglimento o deliberazione approvata dalla maggioranza di 2/3 dei componenti del Comitato o dell'Associazione di rinuncia all'utilizzo dell'orto si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

## **Articolo 6 CONVENZIONE**

Concluso il procedimento di aggiudicazione verrà stipulata con il rappresentante dell'Associazione/Comitato la convenzione di assegnazione in concessione amministrativa dell'orto urbano sociale, che riporterà gli impegni assunti tra le parti, come indicato nel bando, oltre a quanto riportato nei successivi articoli da 7 a 11.

L'Associazione/Comitato dovrà far pervenire al Municipio l'elenco dei propri componenti.

Sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

## **Articolo 7 DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO**

Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani".

1. E' vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- b. utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente al consumo dei propri aderenti;
- c. cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. accedere al nucleo di orti con auto e motocicli. Eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti l'ingresso con automezzi potrà essere autorizzato dall'Amministrazione Municipale;
- h. provocare rumori molesti
- i. compiere azioni in contrasto con disposizione di legge e di regolamento, ivi compresi i Regolamenti comunali;

2. E' altresì vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare agrofarmaci;
- b. tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. scaricare materiali inquinanti;
- f. realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio.

### 3. L'assegnatario è obbligato a:

- a. coltivare attraverso i propri aderenti l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie ecc.);
- b. pagare il canone nella misura prevista;
- c. pagare i consumi idrici: il Comune curerà la realizzazione dell'allacciamento principale dell'acqua fino al confine dell'intera area destinata ad orti, fatta salva la disponibilità di bilancio, anche avvalendosi dei comitati di volontari. L'acqua per l'irrigazione degli orti può provenire o dalla rete degli acquedotti urbani o da sorgenti e depositi comunali esistenti in zona. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni che vengono emanate dal Comune. Nei confronti della Civica Amministrazione non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con l'impossibilità o la difficoltà di irrigazione, per la perdita colture o per danneggiamenti delle stesse.
- d. effettuare la manutenzione degli eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- e. mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e ad assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- f. formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- i. mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgano di materiali naturali e biodegradabili;
- l. rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree quali, ad esempio, depositi degli attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- m. consentire l'accesso all'area assegnata ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza;
- n. nominare un rappresentante deputato ai rapporti con la Civica Amministrazione;
- o. a comunicare con il Municipio o l'Amministrazione, al fine di organizzare eventuali manifestazioni, visite o altre attività didattiche di iniziativa degli assegnatari o dell'amministrazione;
- p. a ricevere le comunicazioni di cui all'art. 8, comma 3 del presente bando e a farsi parte diligente e attiva per la loro attuazione;
- q. dare ospitalità ed un minimo di accoglienza ad eventuali classi o gruppi di minori che facessero richiesta di visita o che partecipino ad attività di educazione ambientale promosse dal Comune, dai Municipi o da servizi convenzionati con lo stesso Comune.
- r. a smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.

### 4. E' consentito all'assegnatario:

- a. installare un manufatto ad uso deposito attrezzi, purché conforme alle disposizioni dettate dall'Area Tecnica Municipale;
- b. installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di litri 200, collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante ed opportunamente e convenientemente coperto e chiuso, al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente Regolamento d'Igiene;

4bis. È fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; è auspicabile che in questa sede i componenti

dell'Associazione/Comitato provvedano allo smaltimento dei rifiuti urbani domestici anche provenienti dalle proprie abitazioni.

5. L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione dell'acqua, riutilizzo acque piovane ecc.).

6. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dalla Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica, determinati da fatti imputabili all' assegnatario, nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche od altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati.

7. Fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del presente bando, sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere, che possano configurarsi come abuso edilizio.

Qualora un assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza. Se un aderente all'Associazione è titolare di contratto di orto urbano singolo deve immediatamente rinunciare e metterlo a disposizione dell'Associazione quando questa diventi assegnataria.

La gestione delle eventuali rinunce dei singoli aderenti all'associazione o comitato sono di competenza della stessa associazione o comitato.

L'associazione o il comitato si impegna e far coltivare tutta la superficie destinata a pratiche ortive e prevedere un meccanismo sanzionatorio e/o un invito a far coltivare gli appezzamenti interni divenuti liberi. L'Associazione sanziona i propri iscritti, nel senso che contesta l'inadempimento e assegna un termine scaduto il quale passa l'appezzamento ad altro iscritto.

## **Articolo 8**

### **CAUSE DI DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE**

1. Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 7.
2. Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 3 dell'articolo 7 .  
Gli uffici Municipali venuti a conoscenza di eventuali violazioni avviano il procedimento di decadenza dandone preventiva comunicazione agli interessati.
3. La comunicazione di cui al precedente comma è inviata al soggetto nominato dagli assegnatari ai sensi dell'art. 7 comma 3, lettera n).

**Articolo 9**  
**RESPONSABILITA' DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE**

L'amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzioni di servizi (irrigazione, ecc.) che si verificano negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

**Articolo 10**  
**MODALITA' DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE DELL'AREA**

1. La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario e un funzionario dell'ufficio tecnico municipale. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo.
2. Qualora, all'atto della restituzione, vengano rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione, o comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.
3. Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

**Articolo 11**  
**DETERMINAZIONE DEL CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. Il canone di mercato relativo a ciascun appezzamento è stimato dal competente ufficio comunale sulla base dei "Criteri di determinazione del canone per i terreni destinati ad orto urbano" approvato con Delibera di Giunta Comunale, i cui valori sono incrementati in base all'indice ISTAT dell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di assegnazione.
2. Sul canone di mercato determinato ai sensi del comma 1 è applicata una riduzione nella misura stabilita con atto di Giunta Comunale, informando il Consiglio Comunale in considerazione delle ricadute sociali e di tutela del territorio connesse all'assegnazione degli orti;
3. Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:
  - primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
  - versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.

**Articolo 12**  
**SOPRALLUOGO**

I soggetti interessati potranno effettuare, nella persona del Legale Rappresentante o di soggetto munito di delega conferita dal suddetto Legale Rappresentante, la visita di sopralluogo per prendere visione del bene.

Sarà possibile effettuare il sopralluogo inviando il modulo di richiesta secondo il fac-simile "Richiesta di sopralluogo" (All. C) e copia dell'eventuale delega via mail all'indirizzo



municipio6@comune.genova.it o via fax al nr. 010 5578220 (Att. Rosanna Terenzi) entro e non oltre il giorno 7.9.2018.

L'originale della "Richiesta di sopralluogo" dovrà essere consegnato all'incaricato il giorno del sopralluogo.

**Articolo 13**  
**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSI E**  
**DELLADOMANDA**

Gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18 settembre 2018**, apposita manifestazione di interesse, in busta chiusa, indirizzata a:

**Municipio VI Medio Ponente**  
Segreteria Organi Istituzionali  
**c/o ARCHIVIO PROTOCOLLO GENERALE DEL COMUNE DI GENOVA**  
**Piazza Dante 10- 1° piano**  
**16124 GENOVA**

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura:

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI SOCIALI NEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE**

La manifestazione di interesse potrà essere presentata mediante **spedizione a mezzo RACCOMANDATA A.R. o consegna diretta**. Orario "Archivio protocollo Generale del Comune di Genova" per la consegna diretta: tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 12.30, mercoledì orario continuato dalle ore 8.30 alle ore 15.30, utilizzando il modulo **ALL. M.**

Contestualmente alla manifestazione di interesse o successivamente, ma entro i termini previsti dal presente bando (art. 12), le Associazioni/Comitati che manifestano l'interesse potranno richiedere il sopralluogo attraverso la compilazione e invio del modulo **ALL. C.**

Ricevute le manifestazioni di interesse, verrà pubblicato sul sito del Municipio l'elenco delle Associazioni/Comitati e i riferimenti da loro comunicati per favorire l'iscrizione da parte dei cittadini interessati.

Le Associazioni/Comitati che hanno manifestato l'interesse dovranno inviare **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 5 ottobre 2018** in busta chiusa e con le stesse modalità previste per la presentazione della manifestazione di interesse, i seguenti moduli in plico unico indicante in esterno "**PARTECIPAZIONE BANDO ORTI URBANI SOCIALI MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE**":

- **ALL. A** (domanda corredata di atto costitutivo e statuto)
- **ALL. B** (autocertificazione)
- **Progetto**

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare gli Uffici ai numeri telefonici: 0105578212/211.

Per i plichi spediti per posta farà fede il timbro postale di partenza ma, in ogni caso, essi dovranno pervenire non oltre il terzo giorno successivo alla data di scadenza prevista dal bando.

I plichi spediti in ritardo o comunque non pervenuti entro tre giorni dalla data prescritta, anche se spediti entro i termini stabiliti, non potranno essere ammessi al bando in oggetto.

Il recapito delle domande rimane ad esclusivo rischio del mittente ed il Municipio Medio Ponente non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il bando integrale, i moduli M, A, B, C sono in distribuzione presso la Segreteria Organi Istituzionali in Viale Narisano 14 o scaricabili direttamente dal sito del Comune di Genova - Municipio VI Medio Ponente <http://www.comune.genova.it/municipioVI> alla voce Servizi/Bandi e Gare.

Il responsabile del procedimento è il funzionario responsabile della Segreteria Organi Istituzionali del Municipio VI Medio Ponente.

#### **Articolo 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, telefono: 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al bando con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è indispensabile e la loro mancata indicazione non consentirà di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione della procedura di assegnazione.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: [DPO@comune.genova.it](mailto:DPO@comune.genova.it)*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

***Per quanto non espresso si rimanda al Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani ai sensi della deliberazione del C.C n.39 del 21 luglio 2015 in vigore dal 22 agosto 2015***